

COMUNICATO STAMPA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018

Frosinone, 27 settembre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Frusinate ha approvato la Relazione semestrale al 30 giugno 2018.

Nonostante alcuni fattori macroeconomici – situazione politica incerta, quadro congiunturale ancora non ben delineato, livello dei tassi di interesse estremamente basso – incidano negativamente sull'operatività corrente delle banche tradizionali, i dati della Banca mostrano una crescita dei principali indicatori, a testimonianza dello sforzo profuso teso ad acquisire nuove quote di mercato, nonché a consolidare le relazioni in essere.

Rispetto ai dati del dicembre scorso si registra, in particolare, un incremento dei crediti verso clientela e della raccolta diretta, specie nella forma del deposito in conto corrente. Diminuisce, invece, la raccolta obbligazionaria, in linea con l'andamento del sistema.

L'analisi dei dati di bilancio mette in risalto la crescita della raccolta diretta, in aumento del 9,95% rispetto alla fine del 2017. In leggera flessione, invece, l'aggregato della raccolta indiretta, in calo dell'1,72%. Gli impieghi economici netti a clientela sono in aumento del 4,64%.

I crediti deteriorati netti sono pari al 9,79% degli impieghi, mentre le sofferenze nette ammontano al 4,29% degli impieghi.

I dati economici evidenziano, poi, un margine di intermediazione che si attesta a € 11,3 milioni, in calo rispetto al primo semestre del 2017 del 3,01%, all'interno del quale cresce, tuttavia, l'aggregato del margine d'interesse (+5,68%).

Il risultato netto di periodo rileva un utile di € 3,58 milioni, in crescita di € 1,88 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I coefficienti prudenziali – CET 1 capital ratio e Total capital ratio al 16,40% – al di sopra dei limiti prudenziali stabiliti dalla Vigilanza, evidenziando l'elevato grado di solidità della Banca.

Il Presidente del CdA

Domenico Polselli

